



Affissa all'Albo Pretorio
il 29 GEN. 2016
n. 140

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN I^A CONVOCAZIONE
N. 02 DEL 13 gennaio 2016

OGGETTO: Esame ed approvazione Documento Unico di Programmazione 2016.

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di gennaio alle ore 15:47 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO		X
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO	X	
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 16 Assenti n.1

Presiede il Sindaco Quadrini Vincenzo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Viene giustificata l'assenza del Presidente del Comune per motivi di salute.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Scala Gianni, Marziale Lucio e Altobelli Enzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

Vista la deliberazione di C.C. n° 18 del 7.5.2015 ad oggetto " Approvazione del Bilancio di previsione anno 2015, della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017, del Bilancio pluriennale 2015-2017 e dei relativi allegati;

Vista la deliberazione di C.C. n° 22 del 25.5.2015 ad oggetto "Esame e approvazione del rendiconto della gestione 2014";

Premesso che:

- con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi in coordinazione con il D.lgs 10.8.2014 n° 126 che ha aggiornato il TUOEL;
- il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, di seguito Dup;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO);
- la Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione- Piano delle performance.



Considerato che:

- con D.M. del 28/10/2015 è stato differito, ulteriormente, il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione al 31.12.2015;
- l'approvazione del Dup da parte della Giunta Comunale e successivamente del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n°181 del 30.12.2015 ad oggetto "approvazione del D.U.P";

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, allegato;

Con votazione che ha avuto il seguente esito:

astenuti: n. ///; favorevoli: n. 11; contrari: n. 05 (Giorgio Trombetta, Angela Mancini, Antonella Di Pucchio; Mauro Tomaselli; Enzo Altobelli);

DELIBERA

1° - Di approvare il Documento Unico di Programmazione, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti al momento della predisposizione del bilancio di previsione 2016, con apposita nota di aggiornamento, così come previsto dalla normativa vigente sull'armonizzazione contabile;

Con separata votazione che ha avuto il seguente esito:

astenuti: n. ///; favorevoli: n. 11; contrari: n. 05 (Giorgio Trombetta, Angela Mancini, Antonella Di Pucchio; Mauro Tomaselli; Enzo Altobelli);

la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, recante il TUEL.

Oggetto: Esame ed approvazione Documento Unico di Programmazione 2016.

SINDACO: La parola al vicesindaco. ASSESSORE CARINGI: grazie. Il documento unico di programmazione è uno dei nuovi adempimenti che le nuove norme sull'armonizzazione contabile che sta un po' rivoluzionando la finanza locale prevede. Il documento sostituisce quella che è la vecchia relazione previsionale e programmatica. Diciamo che la sua adozione, la sua definizione è in corso, è ancora al vaglio da parte degli organi economici del Mef. Tanto è vero che la sua adozione era prevista prima a luglio e poi è stata rinviata alla fine dell'anno. La sua approvazione è demandata alla giunta comunale e abbiamo provveduto con delibera di giunta comunale del 30 dicembre. In una prima fase si prevedeva, e ancora tuttora, una sua presentazione al consiglio comunale. Non si riusciva però a capire cosa significhi questa presentazione al consiglio comunale. Finché dopo varie discussioni dottrinarie in merito c'è stato un chiarimento da parte del Mef e dell'Arconet che hanno chiarito che si tratta di una presentazione al consiglio comunale come ordine del giorno sottoposta a votazione. Quindi pari pari quella che era la relazione previsionale e programmatica che veniva allegata ai bilanci di previsione. La sua adozione era prevista in una prima fase a luglio. È stata poi spostata perché chiaramente si sono creati parecchi problemi perché diventa già difficile da parte degli enti locali redigere i bilanci di previsione nel corso dell'anno, figuriamoci una relazione previsionale o un documento unico di programmazione per il periodo 2016-2018 da redigere a luglio dell'anno precedente. Tanto è vero che per questo documento la sua adozione è prevista per il 31 dicembre ma dovrebbe accompagnare quello che è il bilancio di previsione 2016 e triennale 2016-2018. Quindi noi abbiamo adempiuto a quanto ci chiedeva la normativa. È un documento, lo dico subito, in parte incompleto, tanto è vero che poi noi nel deliberato andiamo a dire che prendiamo atto che tale documento ha un compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale sul quale l'amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti al momento della predisposizione del bilancio di previsione 2016 con apposita nota di aggiornamento, così come previsto dalla normativa vigente. Quindi questo primo documento prevede comunque... in parte riprende ciò che era stato previsto nei bilanci precedenti a partire dall'altro bilancio di previsione e dal rendiconto di gestione 2014. Prende lo spunto da quello che era stato il bilancio d'inizio mandato approvato dal consiglio comunale. Si compone, come del resto, lo ripeto, la vecchia relazione, di due parti; una prima parte descrittiva e una seconda parte più programmatica rispetto a quelli che sono i vari obiettivi, le varie missioni dell'amministrazione comunale. È un documento molto complesso ed articolato. Per chi ha avuto il buon senso di leggerlo insomma è anche di difficile lettura. Contiamo nel prossimo bilancio di previsione... vorrei comunicare al consiglio che dovremmo portare all'attenzione del consiglio non oltre l'inizio della primavera. Contiamo quindi di allegare a questo documento unico di programmazione una nota integrativa dove andiamo in maniera più dettagliata, avendo

anche a disposizione il bilancio di previsione, dove andremo a cercare e per quanto più possibile individuare quali sono le linee sulle quali l'amministrazione intende poggiare la propria programmazione per il periodo 2016-2018. Mi fermo qua perché sarebbe... ripeto, chiedo al consiglio di approvare la delibera in oggetto, con la quale deliberiamo, uno, di approvare il documento unico di programmazione allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, due, di prendere atto che tale documento ha un compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale sulla quale l'amministrazione appunto si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti al momento della predisposizione del bilancio di previsione con apposita nota di aggiornamento così come previsto dalla vigente normativa sull'armonizzazione contabile. Quindi chiedo l'approvazione di questa delibera e chiedo anche che venga dichiarata immediatamente eseguibile. Grazie.

PRESIDENTE: chi prende la parola? Consigliere Di Pucchio. **CONSIGLIERE DI PUCCHIO:** mentre esaminavo il documento che si compone di 96 pagine per non dire nulla avevo stilato una serie di appunti e di osservazioni proprio al documento stesso sperando che da questo confronto in aula si potessero acquisire ulteriori elementi di valutazione. Invece proprio nella relazione introduttiva esplicativa l'assessore ci dice che oggi vi presentate con un documento che deve tracciare le linee strategiche del vostro operato e declinare le stesse in un piano operativo che è incompleto. E di fatto lo è. Lo è sia sul piano storico, quindi sui dati storici su cui si basa la programmazione, la strategia e la programmazione. E venire oggi a dire candidamente qui che il documento è incompleto e che poi successivamente in fase di predisposizione del bilancio 2016 provvederete ad integrarlo e ad aggiornarlo è un fatto che forse l'assessore ha sottovalutato ma gravissimo. È gravissimo perché intanto la dice lunga su quella che è la vostra cognizione di causa su quelle che sono le fasi della pianificazione e poi della programmazione; che la strategia deve essere chiara, definita, delineata e deve partire da un'analisi puntuale di quella che è la situazione. Diversamente si tratterebbe di una strategia aleatoria sganciata dalla realtà. Che voi non abbiate capacità di previsione si è visto già nella manovra di assestamento di bilancio, perché lì dove l'assessore si sbracciava a enfatizzare il fatto che le maggiori entrate tributarie erano previste in circa € 800.000, beh quello non è un elemento che in qualche modo va a dirvi che avete operato bene. È un elemento che vi dice che avete operato malissimo, perché nel momento in cui avete impostato la politica di bilancio e quindi anche la politica fiscale sottesa al bilancio non avevate chiare e quali erano le possibilità di gettito per l'ente e di conseguenza non avevate chiare quali erano le richieste che andavate a fare ai cittadini. E questa strategia, chiamiamola strategia, vi si sta ritorcendo contro. Guardate, noi siamo stati tranquillamente in vacanza, è la gente che ci sta cercando, sono le persone che si stanno mobilitando. Io in questa occasione vi richiamo non a dire che il documento è incompleto, un documento fondamentale e strategico per l'ente. E che farete, integrerete. Io vi richiamo proprio ad ottemperare a quelli che sono gli adempimenti previsti non soltanto in

maniera formale ma sostanziale. Quindi oggi venire qui a deliberare l'approvazione di un documento incompleto è sostanzialmente fare un adempimento puramente formale, non sostanziale. Cioè noi stiamo approvando qualcosa che è incompleto, qualcosa che non contiene degli elementi di valutazione importanti. E che parte, come dicevo, da un'analisi della realtà che è sbagliata. Sarebbe lungo discorso perché il documento si articola per 96 pagine che io ho letto tutte. Non è difficile comprensione. È di difficile comprensione perché è carente questo documento e contiene poi delle discrasie evidenti. Quando parlate della programmazione pluriennale e dite che non ci sono delle discariche, sindaco questo è un fatto grave. Voi l'avete acquistata una discarica. Non ci sono delle discariche funzionali ma un problema ambientale che va affrontato c'è. Quindi quando a pagina 11 del documento parlate di esistenza discariche no, discutiamone perché per me bisognerebbe fare un consiglio comunale su quello che si dovrebbe decidere in merito ad una discarica che abbiamo comprato e anche a caro prezzo. Parlate di aree verdi, parcheggi; sei aree per 3000 ha. Bisognerebbe andare a vedere quali sono queste sei aree a verde perché sinceramente noi non ne abbiamo censite sei. È importante invece vedere quello che avete fatto sullo storico. In questo è stato abile l'assessore. Avete aumentato la rigidità della spesa corrente dal 36% al 53%; che potrebbe essere un dato buttato così lì, ma è un fatto gravissimo soprattutto alla luce delle scelte che state compiendo in giorni in cui un nucleo di valutazione che noi avevamo ridotto da tre ad una unità e che evidentemente con una unità funzionava benissimo per gli adempimenti che vi sono attribuiti per legge, è stato ricondotto a tre unità con un incremento di spesa annua di € 20.000. E il tutto in presenza di una spesa corrente che ha quasi raddoppiato la sua rigidità. È un fattore gravissimo, perché poi nel prosieguo quando parlate di una programmazione che riguarda l'arco temporale 2016, 2017 e 2018 e parlate degli equilibri di bilancio, basate quella politica di equilibrio di bilancio sulla possibilità di realizzare un avanzo di parte corrente. Allora oggi assessore non ci venga a dire che il documento è un documento incompleto. È un documento incompleto che presenta delle discordanze evidenti gravi. Perché sono gravi, perché forse i termini che stiamo adottando in questa sede non sono comprensibili a tutti. Diventano comprensibili nel momento in cui vanno a toccare la sfera individuale di ciascuno. Continuiamo. A pagina 15 del documento parliamo di un sistema tariffario diversamente dal tributario rimasto generalmente stabile nel tempo. Penso che sia stata la prima volta in assoluto che un'amministrazione ha cambiato in corso d'anno le tariffe. Qui c'è anche il responsabile al ramo, al settore. Potrebbe forse dirci da quanti anni questa cosa non avveniva. Con un sistema tariffario che poi presenta dei profili... ma quelli verranno trattati in altra sede, anche di illegittimità per quanto ci riguarda. Ebbene, molte famiglie tornate dalla pausa natalizia si sono trovate la mensa scolastica variata. Potrà essere una variazione che a noi forse sembra insignificante ma per chi ha più di un figlio già il fatto stesso di vedersi cambiare le regole del gioco nel corso dell'anno già quello è un fattore comunque che non dà contrariamente a quello che dite voi un quadro di riferimento duraturo,

coerente e di facile comprensione per il cittadino. Tutt'altro. Poi parlate della copertura della spesa, della spesa corrente e dell'analisi... della spesa corrente per missioni. E lì se vogliamo potremmo aprire un dibattito su quelle che sono le linee strategiche che vi siete prefissati. Andando a rileggere il programma elettorale del sindaco Quadrini e poi mettendolo a confronto con quello che avete previsto a pagina 20 del documento, e cioè un intervento per quanto riguarda il turismo nel 2016 di zero euro, nel 2017 di € 3650 e nel 2018 di € 3650, mi viene da chiedere se quelle risorse siano sufficienti a raggiungere l'obiettivo del programma amministrativo, che era quello di valorizzare, potenziare la vocazione turistica della città di Isola del Liri. Beh, tutti questi elementi conducono ad un'unica conclusione. Che avete messo giù un documento tanto per farlo senza avere neanche cognizione di causa probabilmente di quello che stavate scrivendo. I diritti sociali, un altro campo che tenuto conto che questo documento dovrebbe anche proprio perché traccia le linee strategiche e parte da quella che è l'analisi della situazione economica e sociale del nostro paese, vedere che nel campo dei diritti sociali l'impegno del comune tra il 2016 e il 2018 resterà invariato, resterà immutato addirittura rispetto ai centesimi di euro, intanto sta a dire che il documento non rispecchia una programmazione ma si tratta di numeri buttati a caso. Ma se poi volessimo dare una valenza politica, di scelta politica a questi numeri dovremmo dire che l'amministrazione del comune di Isola del Liri ritiene di operare in un contesto sociale ed economico che resterà immutato per i prossimi tre anni e che probabilmente non richiede degli interventi nel campo sociale e della famiglia. Io dico che probabilmente voi avete in mente un altro paese. Il contesto in cui viviamo e che viviamo tutti i giorni, penso che ognuno di noi lo viva anche indirettamente, ci dice tutt'altro. Ci dice che un ente per essere vicino ai cittadini e per far vivere meglio quei cittadini a Isola, quello che era lo slogan elettorale del sindaco Quadrini, dovrebbe forse investire di più nel campo sociale, nelle politiche sociali, e nel campo delle politiche di tutela della famiglia. Per concludere, ma gli elementi sarebbero tantissimi, la spesa in conto capitale. Voi avete previsto degli investimenti di milioni di euro, di circa 8 milioni di euro. Precisamente nel 2016 investimenti per € 7.213.000, nel 2017 era € 7.103.000, nel 2018 per € 9.050.000. Bene, questo è il dato aggregato. C'è una parte di questo documento però che doveva illustrare ai consiglieri di minoranza come sarebbe stata distribuita questa spesa per investimenti. Quindi io mi sono affrettata a leggere quella che era l'analisi, la parte del documento dedicata all'analisi della spesa in conto capitale per le missioni. E vado a vedere che il totale in termini di importi della spesa che viene analizzata arriva a € 261.000 per l'anno 2016, € 256.000 per l'anno 2017 e a zero euro per l'anno 2018. Quindi la domanda che nasce spontanea è quella spesa per investimenti è un libro dei sogni o sapete quali sono gli interventi che concretamente volete realizzare? Da questo documento non si evince. E quindi quella carenza di cui parlava l'assessore in realtà è proprio un'assenza di elementi di valutazione. Di cognizione per noi. Perché noi non sappiamo di quegli investimenti come li distribuirete per missioni all'interno di

questo documento. E comunque il totale che viene riportato nell'analisi analitica, scusate il gioco di parole, della spesa in conto capitale è neanche forse il 2% del totale della spesa per investimenti che prevedete per ciascuna annualità. Per tutti questi elementi che noi abbiamo avuto modo appunto di evidenziare naturalmente il nostro voto non potrà che essere negativo, contrario. Un voto contrario che però deve in qualche modo, almeno ce lo auguriamo, spronarvi a rivedere un po' quella che è la vostra gestione di questo ente. Oggi avete dimostrato manca di una strategia. Quanto meno di una strategia chiara perché se non sapete declinare i numeri e in un rapporto, in un documento, si chiami Dup, si chiami piano strategico, chiamatelo come volete, non sapete rappresentare in maniera articolata questa strategia ci viene il forte dubbio che voi non abbiate una strategia amministrativa. E che quello che abbiamo potuto vedere, che non lo abbiate, e che si unisce anche ad una incapacità programmatica nel breve periodo, nell'annualità, perché è evidente questa incapacità di programmazione e già emergerà nel rendiconto 2015. Ma già si è vista nella manovra di assestamento di bilancio. Al di là dei numeri che sono stati evidenziati, tenuto conto che l'assessore parla di vedere questo documento, noi ci auguriamo che lo rivediate il documento, possiamo soltanto in questa sede lanciare qualche proposta politica. E quindi nel rivedere il documento rivedete anche la distribuzione delle risorse sulle varie missioni, con particolare attenzione al sociale. Rivedete quella che sarà la vostra politica fiscale perché, attenzione, il tesoretto che state realizzando... e poi vedremo se si concretizzerà perché anche lì ci sono dei profili di illegittimità, ma non dell'atto in sé, della carenza di una firma o piuttosto di una carenza di motivazione, ci sono dei problemi di legittimità ben più gravi che saranno oggetto anche di un prossimo consiglio comunale che andremo a proporre noi. Al di là di quelli che sono gli elementi che noi oggi vediamo, vi consegniamo delle indicazioni politiche. Abbiate riguardo le politiche sociali, alla famiglia, ad una pressione fiscale equa che non parta dal presupposto che poiché l'autonomia finanziaria dell'ente è aumentata perché l'ente è diventato in qualche modo... con il federalismo fiscale ovviamente ha delle leve impositive e delle possibilità di manovra sui tributi locali maggiori, questo non significa che il comune debba trasformarsi nel primo nemico del cittadino. Perché oggi questo state facendo. Lo dimostrano gli usi civici di cui parleremo successivamente, lo dimostra il recupero Tarsu che state facendo sulle cinque annualità, gli accertamenti Ici che per la prima volta... anche qui avete un primato negativo come nel caso delle variazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale, anche in questo caso proprio per assicurarvi quell'extraggettito, quel gettito in più che vi consente forse di abbellire un'aiuola ma che per ora non ci consente di vedere grandi opere messe in campo se non finanziate precedentemente e non con la vostra gestione, beh, non stiamo vedendo che i sacrifici che vengono richiesti al cittadino sono poi finalizzati a fornire al cittadino quei servizi e quelle infrastrutture che in qualche modo possono migliorare la qualità della vita. Questo ci preoccupa moltissimo. Noi vigileremo e staremo accanto alla popolazione che mai come in questo momento ha chiara qual è la vostra

politica amministrativa, che non è di lungo periodo, mi dispiace, lo dimostra il Dup che state per approvare, ma è una politica basata sul fare cassa nell'immediato e nel rinviare l'indebitamento alle generazioni future. E in qualche modo gettare fumo negli occhi della gente come piccole iniziative che non hanno nessuna valenza strategica e di lungo periodo sia nell'ambito della gestione ordinaria che delle iniziative di carattere straordinario. Per tutti questi motivi il nostro voto sarà contrario al Dup e alla proposta deliberativa in esame. SINDACO: chi prende la parola? Prego consigliere Altobelli. CONSIGLIERE ALTOBELLI: buonasera. Velocemente, questo è un documento che in quanto obbligatorio è chiaro che deve essere redatto. Però come ho capito anche in commissione in seguito ad una serie di domande che ho fatto all'assessore non è un documento su cui è vincolante l'attività futura che la giunta e l'amministrazione deve svolgere. Quindi come tutti quei documenti che hanno una pianificazione ma che poi non prevedono una rendicontazione di fatto perdono il senso del documento stesso e anche della loro approvazione. Quindi potremmo scrivere qualsiasi cosa sopra quel documento, se poi però non c'è un controllo successivo determinato da una normativa che prevede una rendicontazione dell'attività ha poco senso. È chiaro quindi che sotto questo punto di vista è un documento che è carente da alcuni punti di sviluppo di un'analisi amministrativa che poi è di tutta competenza ovviamente della giunta. Quello su cui potremmo lavorare per la prossima attività è quello di utilizzare questo strumento che potrebbe essere uno strumento utile se utilizzato con una logica veramente di pianificazione soprattutto per quei progetti di sviluppo sostenibile, di sviluppo di cui abbiamo bisogno. Quindi avere una master plan in cui indicare le attività che vogliamo fare da qui a due anni per poi andare a ragionare con gli enti sovracomunali in quel momento può diventare uno strumento utile da usare. Strutturato in questo modo solo perché giustamente ce lo richiede la normativa, ripeto, non ha un grande senso. Speriamo sul prossimo. Sul prossimo secondo me bisognerebbe ragionare sotto questo punto di vista, cioè utilizzarlo come un elemento di vera programmazione da cui poi si declina l'azione amministrativa successiva. Quindi strutturato in questo modo... ovviamente poi essendo uno strumento di giunta e di pianificazione dell'attività amministrativa vede il mio voto contrario. SINDACO: chi prende la parola? Prego. CONSIGLIERE QUADRINI: buonasera. Io mi trovo un po' più vicino all'esposizione del consigliere Altobelli che ha spiegato in parte il documento nuovo che noi ci apprestiamo ad adottare. Tra l'altro esprimo anche il nostro parere che è favorevole rispetto a questo documento. È un documento nuovo che nessuno, pochissimi comuni hanno adottato con la scadenza del 31/12 proprio perché, come diceva il vicesindaco. Questo documento avrebbe un senso anche se è una novità se venisse accompagnato dall'approvazione del bilancio visto che la legge ha predisposto il bilancio al 31 marzo e comunque ha lasciato che il documento venisse approvato entro il 31/12, noi abbiamo approvato il documento perché era giusto farlo, la legge ci chiedeva di farlo. E più che carente direi che manca di quei dati che noi avremmo potuto mettere solo se avessimo approvato anche il bilancio di previsione. Quindi più che

aggiustamenti e aggiornamenti sarà normale adeguarlo in base a quello che noi decideremo con il bilancio. Molto serenamente senza fare polemica dico che è chiaro, sentirci dire che non programmiamo, che comunque non abbiamo programmazione penso che sia assolutamente falso. Perché noi non siamo stati in vacanza a dicembre, siamo stati tra la gente. Non solo ci è venuta a cercare ma siamo andati anche a trovarla per i problemi che avevano. Perché dopo tre anni hanno finalmente comunque qualcuno con cui poter parlare, discutere e confrontarsi per i problemi che hanno. E noi avevamo anche programmato per il 2015, è che ci siamo trovati poi a dover risolvere problemi che la vecchia amministrazione ha lasciato nel cassetto e quindi abbiamo dovuto fare grossi sacrifici per risolvere questi problemi. Tra questi ci sono anche un paio di finanziamenti che abbiamo recuperato, che aveva ottenuto la passata amministrazione, quindi l'amministrazione Quadrini e il primo anno dell'amministrazione Duro per le quali poi però i finanziamenti erano andati ormai persi. Quindi siamo riusciti a recuperare un paio di finanziamenti che riguardano anche il sociale della città; tipo il finanziamento dell'incrocio della Selva quattro strade che abbiamo ottenuto con la passata amministrazione Quadrini e con quella dell'anno di Luciano Duro. Come quello sull'emergenza abitativa, che se non è sociale quello non saprei dire cosa è sociale. Anche lì, non so, con la negligenza politica della passata amministrazione erano persi anche questi finanziamenti. Ci sarebbe tanto da dire come anche sul sociale; non solo lasciare intatto il sociale in questo periodo di crisi è una virtù per tutti i comuni, perché stanno tagliando da tutte le parti e noi non taglieremo il sociale. Ma ci sono stati anche degli atti come i percorsi formativi e come la consulta che mi sembra che è la prima volta siano stati fatti da questo comune. Quindi la programmazione c'è e la vedremo con il bilancio, la vedremo successivamente. E poi giustamente la vedremo con quello che ci diranno le persone. Il documento è un documento, ripeto, formale che va approvato e noi lo approviamo perché riteniamo che vogliamo stare nella legge. E quindi questo andava approvato entro il 31/12. Sicuramente con il bilancio ci saranno dei dettagli che oggi noi non potevamo avere. Quindi non è un'assenza, è una carenza quasi dovuta. Grazie. SINDACO: chi prende la parola? Prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie. Buonasera a tutti. Buon anno a tutti, visto che ci vediamo per la prima volta in consiglio, anche se l'anno nuovo comincia peggio del precedente, almeno per i cittadini di Isola del Liri. Noi consiglieri non riuscivamo ad entrare dal portone che era sbarrato perché c'era un assedio dei cittadini a questo ente. Di cittadini inferociti letteralmente perché sono stati bersagliati da tasse che sono arrivate nelle loro case, nelle loro abitazioni in questi giorni. Ben cinque anni tutti insieme di tasse che bisognerà vedere; quelle sui rifiuti se e come sono dovute. Intanto fatto sta che la gente paga, le tariffe sono quelle che sono, la pressione fiscale in questo comune è enorme per non avere quasi niente. I servizi mancano, quello che c'è è anche scarso; vediamo la qualità della mensa per esempio nelle scuole dove le madri si lamentano. E credo che se girate fra la gente credo e spero che prenderete pure qualche ceffone in questo periodo dato che effettivamente i cittadini non ne

possono più di voi, della vostra politica e di questo tipo di amministrazione che passando di padre in figlio, di figlio in padre parla di tre anni, non so quali anni. Qua bisognerebbe parlare di 15 anni di buio, di 15 anni di saccheggio di una città che è incompleta sotto ogni punto di vista dove i cittadini appunto pagano tasse altissime per avere servizi zero. Questa è la dura realtà di questo comune, dove peraltro la gente non sa che fare e se ne va via. Magari ci possiamo pure mettere, e mai nome fu più adatto, la Pork Band in piazza il 31. Però forse la Pork Band sta altrove. Io la vedo altrove. Però, detto questo, e qui mi taccio perché non voglio veramente andare oltre, quando si viene a dire poi che un documento che è strategico l'abbiamo riempito si fa per dire, l'abbiamo riempito perché la legge ci dice di riempirlo però tanto non serve. Allora o vi prendete in giro da soli o volete prendere in giro noi. A parte che l'Italia non è il paese del vero ma del verosimile e quindi su questo la vostra maggioranza che agisce ad occhio e croce ci sguazza. Sicuramente voi sguazzate in un ambiente favorevole. Sguazzate come sguazzano i pesciolini quando l'acqua è putrida. Ma ci sguazzate benissimo dentro queste maglie larghe purtroppo di un'Italia che non riesce a far gestire la cosa pubblica in modo serio da chi va ad amministrare. Allora venite a dire che tanto questa roba si fa ad occhio e croce. I dati come ha dimostrato la capogruppo, che ogni volta, vado a ribadire, di dati ne capisce perché è il suo lavoro, il suo mestiere. Quindi anch'io mi taccio quando ne parla perché è il suo lavoro e lo sa fare. Allora se non ci sono i dati e i dati che ci sono sono approssimativi voi volete venire a governare con la luce... con la luce di che cosa? Di quella occhio e croce di luce? Di dati approssimativi che non ci sono di un documento che dovrebbe essere strategico non solo per il risanamento di bilancio ma anche per sapere che cosa fare delle missioni serie, cioè su che cosa fare su diversi punti critici, che non sono teorici ma fanno parte della vita di questa città, della vita degli uomini, delle donne, dei bambini di questa città che non hanno nulla se non un disservizio continuo e se non una pressione fiscale enorme. Ed una giunta ed una maggioranza che fanno della propria autocelebrazione una forma di propaganda ma che rimane fine a se stessa. Perché la gente sta vedendo come viene amministrata, ha l'intelletto per giudicare quello che fate e ha l'intelletto per vedere che se da una parte, come diceva la capogruppo prima, si prende e poi si mettono i cavolfiori colorati in mezzo alla strada ma si prelevano dalle tasche dei cittadini centinaia di migliaia di euro che effettivamente non sappiamo né come sono spesi in modo trasparente e che spesso anzi vengono proprio buttati su questioni che voi stessi avete contribuito a rendere buchi del bilancio. Non questioni serie che avete risolto, questioni gravi che avete prima creato, tipo la caserma, tipo la cava... quella ancora da prima ma non ci si era mai messo mano in modo serio quando si sarebbe potuto fare anni fa. Quindi veniamo a parlare di tre anni a fronte di 15, forse a fronte di 20 anni di chi sta seduto qui da 20 e passa anni. Veniamo ancora parlare dei tre anni perché Massimiliano Quadrini che dovrebbe essere il successore di Vincenzo Quadrini non sa che altro dire. Però a questo punto veniamo un po' più preparati, facciamo le cose in modo serio. Dobbiamo ancora ricordarvi a chi avevate affidato i

soldi delle tasse dei cittadini, cioè alla Gosaf il cui responsabile è andato a finire direttamente in galera per mafia. E se dico il falso è chiaro che posso essere citata da chiunque. Non l'hanno messo direttamente in galera perché aveva una certa età, però è andato a finire agli arresti domiciliari. E non si sa ancora quali somme devono rientrare all'ente perché voi avevate assegnato a questa gente i soldi delle tasse degli isolani, dati ad una agenzia che li ha trattati in questo modo. Ma di che cosa stiamo parlando. Vogliamo parlare delle scuole? Del pianto preventivo di chi come l'assessore aveva fatto ben poco e viene a rispondere ad un'interrogazione e prima che chiunque parli piange. Anche questa è una capacità di amministrare o venite a piangere in consiglio? Fatemi capire. Se avete gli attributi vari per amministrare usiamoli sennò lasciamo perdere. Andiamo a piangere non lo so io, in chiesa, a casa, non qui però. Qui si viene a discutere dei problemi seri con gente che dovrebbe essere in grado di discutere dei problemi di questa città e di offrire delle proposte di soluzione ai cittadini invece che tartassarli di tasse, di scemenze e di rapporti ad personam dove io ti faccio il piaceruccio, poi la città se ne cade e chi se ne frega perché intanto sto facendo giorno per giorno, ora per ora, minuto per minuto. Una politica clientelare ad personam prendendo il voticello, però quando tutto il resto del castello cade chi ha amministrato in un certo modo per la città ha fatto il buio e invece chi accende le scintille una per una mentre la città brucia se ne frega di tutto il resto. Su questo punto siete carenti, il documento che avete posto all'attenzione di questo consiglio è fatto male, è posto male, è carente da tutti punti di vista. Sono carenti i dati. Allora è chiaro che dall'opposizione... un'opposizione seria e corretta non può fare altro che richiamarvi alle vostre responsabilità e quindi dire quello che c'è dietro. Dire anche che sul sociale quando si viene a parlare di emergenza abitativa o di altro, beh, ben altre scelte potevano essere fatte nel passato che invece non sono state fatte. Anzi, si sono inseguite le farfalle, si sono inseguiti i numeri anche su politiche abitative che si sapeva non potevano essere fatte. E anche su questo ci sono stati solo ritardi ed è stata presa in giro gente, cittadini e proprietari di aree e quant'altro. Allora non ci si venga a dire questo. E soprattutto che queste politiche che prima sono state fatte in modo sbagliato andando a spendere come nel caso della caserma oltre 1 milione di euro oggi si viene a dire abbiamo risolto. Che cosa? Quello che voi avete contribuito già a sfasciare. Questo è il punto. Andando a prelevare i soldi dalle tasche dei cittadini. E credo che di questo dovrete rispondere alla gente, alla città su questo modo di amministrare che è assolutamente folle in un momento come questo in cui più che altro bisognerebbe fare delle politiche di bilancio che guardino a dare dei servizi piuttosto che mettere le mani in tasca dei cittadini per bruciare poi i soldi in opere che effettivamente la città non solo non vede, in vecchie opere che ancora comunque giacciono lì; io penso al centro storico e mi sembra che il centro storico stia lì. Guardo la gru che da anni campeggia sopra il comune e sopra la cascata. E la gru ancora sta lì. Si era detto che sarebbe stata aperta la parte pubblica, annunci su annunci. La parte pubblica è ancora chiusa. Si era parlato di orti urbani. Abbiamo addirittura ad Isola del

Liri la densità abitativa più alta di tutta Europa. Quindi abbiamo pochissimo territorio. Lucio Marziale che è assessore all'agricoltura... si era parlato di orti urbani. Sto aspettando ancora gli orti urbani veramente. Sull'agricoltura si sta a zero. Zero sull'agricoltura, zero sul turismo, zero su tutto. Veniamo qui a fare una politica degli annunci e delle invenzioni. Allora siate seri, se potete fare qualcosa per gli isolani fatela ma che non sia solo questa politica che effettivamente li sta portando a cacciare soldi e basta. Quindi spero che possiate andare tra la gente in questi giochi per cogliere tutta la difficoltà e l'imbarazzo che c'è. Spero che il comune sia stato aperto perché prima i consiglieri non riuscivano nemmeno ad entrare visto che era sotto assedio la sede del comune. Ovvio che ribadisco che il nostro voto sarà contrario come ha detto il capogruppo.

SINDACO: chi prende la parola? Passiamo al voto segretario. Chi è favorevole? 11. Chi è contrario? 5. Proponiamo l'immediata eseguibilità. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? 5. Come prima. Passiamo al punto successivo.



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2016

In ordine alla regolarità tecnico contabile (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000), si esprime parere favorevole.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs N. 267 del 18/08/2000.

Isola Del Liri, li' 28/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(D.ssa Claudia Marra)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Vincenzo Quadrini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it - Sez. Albo Pretorio "On Line" il giorno 29 GEN. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li 29 GEN. 2016

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 29 GEN. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati